

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691800
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	0800691800
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa smarginata
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTS - Quantità non rilevata	QNR
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNTO - Numero d'ordine	1/6
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	vascello
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche	Sala delle Navi 1

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero MPPCG011

INVD - Data 2011

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 316/21

INVD - Data 1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero NACART 2104

INVD - Data 1989

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

PRVL - Località Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia museo

PRCQ - Qualificazione universitario

PRCD - Denominazione Museo delle Navi

PRCS - Specifiche Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1937

PRDU - Data uscita 2000

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validità post

DTSF - A 1699

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

ADT - Altre datazioni seconda metà sec. XVII

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione francese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AAT - Altre attribuzioni Randon Claude (1644/ 1704)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC - Materia e tecnica	tela/ colla
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	405
MISL - Larghezza	480
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Bologna
RSTN - Nome operatore	Rizzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987-89
RSTE - Ente responsabile	CEPAC-Forlì
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	46C21
DESS - Indicazioni sul soggetto	Carta delle Navi
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta piccola delle navi, una produzione francese del XVII secolo, dubitativamente attribuita all'incisore d'oltralpe Claude Randon (1644/ 1704). Se tale paternità si rivelasse corretta, la datazione del bene dovrebbe essere circoscritta fra la seconda parte del Seicento (in ragione della nascita di Randon nel 1644) e il 1704, anno della scomparsa dell'incisore. L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta risulta registrata negli inventari</p>

dell'istituto del 1744 e del 1776, viene citata inoltre nell'inventario del Gabinetto Astronomico del 1843, redatto da G. Ceschi. Si può ipotizzare un uso didattico del bene, suffragato dalle precise descrizioni dei modelli e dal ricco apparato didascalico delle sezioni, cui però non è disgiunto un alto valore decorativo, in particolare nelle vedute, che rivelano una notevole padronanza tecnica ed abilità artistica dell'autore /degli autori. Sulla base di evidenti affinità tecnicostilistiche tra le incisioni di navi che compongono l'oggetto, è possibile ipotizzare l'attribuzione a Claude Randon, autore di due delle stampe in esame: l'insieme dell'ammiraglia e della scialuppa e la singola galeotta bombardiera. L'attribuzione all'incisore francese è stata ricavata dal volume "Histoire de la Marine Francaise" di Claude Farrere (Parigi 1956). All'interno del testo sono state pubblicate le riproduzioni fotografiche di due incisioni navali identiche alle citate. Tali stampe, più leggibili, contengono sia il titolo, sia il nome dell'incisore. Randon fu apprezzato in particolare per le incisioni di reperti antichi, per le riproduzioni di dipinti seicenteschi e per i ritratti di uomini illustri.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Simoni, Fulvio
FTAN - Codice identificativo	MPPCG011
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frabetti P.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00039876
BIBN - V., pp., nn.	p. 113

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	I materiali dell'Istituto delle Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	I Luoghi del Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872

BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tega, Walter (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041134
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD - Data	1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL - Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD - Data	febbraio - giugno 2007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	NR (recupero pregresso)
FUR - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Biolchini L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Lia, Alessandra
AGGF - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>La rappresentazione di un vascello di I rango a tre ponti è collocata a sinistra nella fascia superiore della carta piccola delle navi. Lungo la fiancata dello scafo si individuano 49 cannoni così distribuiti: 15 nella seconda batteria, 15 nella prima e 4 sul castello di poppa. Tra il quarto ed il quinto cannone della seconda batteria, verso la prora, è riconoscibile una maschera antropomorfa, dalla quale viene fuori una bitta. A prua, la polena è costituita dalla figura di una donna che regge con la mano destra una corona. Il coronamento di poppa è sormontato da tre fanali che indicano come il vascello avesse funzione di ammiraglia. I fanali hanno base poligonale, con rastrematura verso l'alto. Superiormente le gabbie hanno forma ovoidale e sono decorate da motivi floreali. Alla sommità le gabbie sono provviste di corone. A</p>

poppa si individuano due balaustre che avvolgono anche parte delle fiancate. Uso didattico della stampa.